



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA
FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA
Corso Di Laurea In Scienze Infermieristiche – Montecchio Precalcino

ESAME DI IGIENE – 30 Gennaio 2018

Nome e cognome _____

Data _____ N. matricola _____

1. Gli elementi che compongono la catena dell'infezione sono

- a) Agente biologico, fonte – serbatoio, via di trasmissione, porta d'ingresso, ospite suscettibile.
- b) Agente biologico, fonte – serbatoio, veicoli, porta d'ingresso, ospite suscettibile.
- c) Agente biologico, fonte – serbatoio, vettori, porta d'ingresso, ospite suscettibile.
- d) Agente biologico, fonte – serbatoio, goccioline, porta d'ingresso, ospite suscettibile.

2. La trasmissione per veicoli avviene attraverso

- a) i nuclei di goccioline evaporate
- b) le goccioline droplets
- c) gli insetti
- d) gli oggetti e le superfici

3. Quale delle seguenti è la principale via di trasmissione di germi patogeni in ospedale

- a) Le mani degli operatori quando non sono pulite
- b) Il sistema di aerazione della struttura
- c) Il sistema idrico della struttura
- d) L'esposizione dei pazienti a superfici contaminate (sedia, tavolo, pavimento)

4. Le precauzioni standard vanno adottate per i pazienti con quale delle seguenti malattie infettive

- a) tubercolosi,
- b) AIDS
- c) morbillo
- d) tutte le precedenti

17. Le infezioni correlate all'assistenza (ICA) sono:

- a) infezioni che non erano presenti in forma clinica o in incubazione al momento del ricovero in ospedale;
- b) infezioni che non erano presenti in forma clinica o in incubazione al momento del ricovero e si manifestano dopo 48 ore dall'ingresso in ospedale;
- c) infezioni acquisite dai pazienti in tutti gli ambiti assistenziali non clinicamente manifeste o in incubazione al momento dell'inizio dell'episodio assistenziale stesso.
- d) infezioni acquisite dai pazienti e dagli operatori sanitari in tutti gli ambiti assistenziali non clinicamente manifeste o in incubazione al momento dell'inizio dell'episodio assistenziale stesso.

18. Qual è l'incidenza di infezioni correlate all'assistenza negli ospedali per acuti in Italia:

- a) 15 - 20%
- b) 8 - 15%
- c) 5 - 8%
- d) 1 - 5%

19. I disinfettanti conservati o manipolati in modo scorretto possono favorire la crescita di quali microrganismi:

- a) Enterobatteriacee
- b) Serratia,
- c) Pseudomonas,
- d) Citrobacter, Acinetobacter,
- e) Tutte le precedenti

20. Qual'è la più efficace misura di prevenzione delle infezioni ospedaliere

- a) igiene delle mani
- b) profilassi antibiotica
- c) disinfezione delle superfici e delle attrezzature
- d) isolamento dei pazienti colonizzati ed infetti

21. I disinfettanti di alto livello

- a) Eliminano completamente tutti i microrganismi allo stato vegetativo e le spore
- b) Eliminano completamente tutti i microrganismi allo stato vegetativo e riducono le spore
- c) Eliminano completamente tutti i microrganismi allo stato vegetativo e il Bacillo di Koch
- d) Eliminano completamente tutti i microrganismi allo stato vegetativo e riducono il BK

22. Quali dei seguenti elementi sono considerati semicritici nella classificazione di Spaulding

- a) Termometro ascellare, padella, comodino
- b) Sondino per ossigenoterapia, broncoscopio, sondino naso gastrico,
- c) Strumenti per la medicazione delle ferite
- d) Fleboclisi e siringhe per la somministrazione di farmaci

5. Le precauzioni per droplets richiedono l'impiego di:

- a) Mascherina chirurgica triplo strato e sopracamice
- b) Mascherina chirurgica triplo strato e visiera
- c) Mascherina chirurgica triplo strato, sovra camice e guanti
- d) Facciale filtrante e visiera

6. Il facciale filtrante deve essere indossato per entrare nella stanza in cui è ricoverato un paziente con:

- a) Diarrea
- b) Tubercolosi
- c) AIDS
- d) Influenza

7. Quali precauzioni sono richieste per l'assistenza a pazienti con sieropositività ad HIV, HBV, HCV,

- a) Contatto
- b) Standard
- c) Via aerea
- d) Droplets

8. Quali materiali NON sono a rischio di trasmissione di HIV HCV e HBV

- a) Sangue e derivati (siero, plasma ...);
- b) secrezioni vaginali, liquido seminale;
- c) liquidi e materiali biologici con sangue visibile;
- d) feci, vomito, urine.

9. Quali precauzioni sono richieste per l'assistenza a pazienti con meningite meningococcica

- a) Contatto
- b) Standard
- c) Via aerea
- d) Droplets

10. Per il trasporto in radiologia di un paziente con febbre e tosse e raffreddore è necessario

- a) educare il paziente all'etichetta respiratoria, far lavare le mani e far indossare mascherina chirurgica triplostrato
- b) educare il paziente all'etichetta respiratoria, operatore e paziente devono lavarsi le mani e indossare mascherina chirurgica triplostrato
- c) educare il paziente all'etichetta respiratoria far lavare le mani e far indossare Facciale Filtrante FFP2 al paziente
- d) educare il paziente all'etichetta respiratoria, operatore e paziente devono lavarsi le mani e indossare Facciale Filtrante FFP2

23. Gli articoli semicritici richiedono come prima scelta:

- a) Detersione
- b) Disinfezione di livello intermedio
- c) Disinfezione di alto livello
- d) Sterilizzazione

24. La sterilità di un articolo deve essere messa in dubbio quando:

- a) la confezione è conservata con articoli non sterili;
- b) la confezione è bagnata o sporca all'esterno;
- c) la confezione è priva di data di scadenza;
- d) tutte le precedenti.

25. Nella classificazione di Spaulding l'Unità di vita del Malato (letto, comodino...) è considerata:

- a) articolo critico da sottoporre a sterilizzazione;
- b) articolo semicritico da sottoporre a disinfezione di alto livello;
- c) articolo non critico da sottoporre a detersione / disinfezione di livello medio basso;
- d) nessuna delle precedenti.

26. Quale delle seguenti affermazioni è errata:

- a) I disinfettanti, per definizione, possono essere contaminati da microrganismi;
- b) I disinfettanti, per definizione, non possono essere contaminati da microrganismi;
- c) Le soluzioni disinfettanti pronte all'uso non devono mai essere diluite;
- d) Le soluzioni diluite in reparto devono essere impiegate entro 24 ore;

27. Nel paziente con catetere vescicale:

- a) attuando un'accurata antisepsi perineale si riduce dell'80% il rischio di CAUTI
- b) la colonizzazione del catetere vescicale si verifica in genere solo dopo 3-4 settimane dall'applicazione del catetere
- c) la durata della permanenza del catetere vescicale costituisce il principale fattore di rischio per CAUTI
- d) la batteriuria asintomatica da catetere vescicale va sempre trattata con antibiotico.

28. L'acronimo inglese CLABSI si riferisce a:

- a) Infezione correlate all'assistenza e associate a catetere vescicale
- b) Infezione del sangue associata a catetere venoso centrale
- c) Infezione del sangue associata a catetere vescicale
- d) Infezione del sito chirurgico

29. Qual è il tempo minimo necessario per un prodotto a base alcolica per eliminare la maggior parte dei germi dalle mani

- a) 3 secondi
- b) 10 secondi
- c) 30 secondi
- d) 60 secondi

11. Il frizionamento alcolico delle mani

- a. Rimuove lo sporco e la flora batterica residente
- b. Rimuove lo sporco, elimina la flora batterica transitoria e riduce la flora residente
- c. Non rimuove lo sporco ma rimuove la flora batterica transitoria
- d. Non rimuove lo sporco ma elimina la flora batterica transitoria e riduce la flora residente

12. Il lavaggio sociale delle mani ha lo scopo di

- a) Eliminare fisicamente lo sporco
- b) Eliminare fisicamente lo sporco ed eliminare la flora batterica transitoria
- c) Eliminare fisicamente lo sporco ed eliminare la flora batterica residente
- d) Eliminare fisicamente lo sporco, eliminare la flora batterica transitoria residente

13. Il Processo finalizzato a ridurre la carica microbica di oggetti o strumenti non puliti è detto:

- a) Detersione
- b) Decontaminazione
- c) Antisepsi
- d) Disinfezione

14. Il Processo finalizzato ad eliminare lo sporco ed a ridurre dell'80% la carica microbica da oggetti o superfici è detto:

- a) Sterilizzazione
- b) Detersione
- c) Antisepsi
- d) Disinfezione

15. Quale procedura inattiva il *Mycobacterium tuberculosis*, le forme batteriche vegetative, la maggior parte di virus e funghi, ma non uccide le spore batteriche.

- a) La disinfezione di livello basso
- b) La disinfezione di livello intermedio
- c) La disinfezione di livello alto
- d) La detersione

16. La disinfezione è definita come:

- a) Processo finalizzato alla riduzione degli agenti patogeni sulla cute o su altri tessuti viventi mediante distruzione o inibizione della moltiplicazione.
- b) Processo finalizzato alla riduzione dei microrganismi e delle spore sulla cute o su altri tessuti viventi mediante distruzione o inibizione della moltiplicazione.
- c) Processo finalizzato alla riduzione dei microrganismi sugli oggetti inanimati mediante distruzione o inibizione della moltiplicazione.
- d) Processo finalizzato alla eliminazione dei microrganismi e delle spore sugli oggetti inanimati mediante distruzione o inibizione della moltiplicazione.

30. I guanti devono essere rimossi

- a) tra un paziente e l'altro
- b) sullo stesso paziente per passare da un sito corporeo ad un altro
- c) a fine procedura anche sullo stesso paziente
- d) Tutte le precedenti